

Riconferme al vertice di Confindustria-Media Valle del Tevere. Andrea Coletti, 43 anni, amministratore delegato della Lennok Spa, azienda che opera nel settore dei serramenti, è stato rieletto alla presidenza della sezione Media Valle del Tevere (Deruta, Todi, Marsciano) di Confindustria Perugia.

L'Assemblea generale degli imprenditori del comprensorio, che si è riunita nei giorni scorsi, ha confermato la fiducia al presidente Coletti affidandogli la guida della sezione per i prossimi due anni.

Nel corso dell'Assemblea sono

MEDIA VALLE DEL TEVERE - L'Assemblea generale ha anche eletto il nuovo consiglio direttivo

Confindustria, Andrea Coletti confermato alla guida

stati eletti, inoltre, i componenti del Consiglio direttivo, l'organo di indirizzo della sezione, che insieme al presidente sarà chiamato a decidere sulle iniziative e sui principali interventi da attuare.

Nel suo intervento il presidente Coletti ha ricordato le principali iniziative messe in atto durante il suo primo mandato e si è soffermato con particolare at-

tenzione sulle difficoltà che le imprese del territorio si trovano a dover affrontare in questo passaggio delicato dell'economia mondiale.

Andrea Coletti, che è amministratore delegato delle due aziende di famiglia Lennok SpA e Ima Srl, ha ribadito anche l'importanza di collaborare in modo costruttivo con le istituzioni del territorio in nome del-

la priorità comune di rendere competitivo il tessuto produttivo locale a maggior ragione in un periodo di crisi come quello attuale.

Il nuovo Consiglio direttivo della sezione Media Valle del Tevere, guidato da Andrea Coletti, sarà così composto: Francesca Orsini Federici - Angelantoni Industrie - vice presidente; Maria Laura Ficola - Forni Ficola

- vice presidente; Gianni Meneghini - Fbm, Fornaci Briziarelli - vice presidente; Giuseppe Spazzoni - Fabbrica Mattonelle Spazzoni - vice presidente; Valde Vittorio Aisa - Aisa Centro Italia; Gianluigi Angelantoni - Angelantoni Industrie - past president; Carmine Barbini - Iris Display; Dino Bico; Riccardo Biscarini - Emu Group; Ubaldo Ermellini - Ubaldo

Grazia; Carlo Ficola - Forni Ficola; Michele Giannoni - Presystem; Giancarlo Grilli - Grilligraf; Roberto Luncia - Analysis; Vladimiro Margutti - Metalmeccanica Umbra; Roberto Petruccioli - Rimap; Giulio Prudenzi - Metalmontaggi; Corrado Rellini - Maglificio Lama; Stefano Rellini - Presystem; Francesco Sbernicchia - Sbernicchia Francesco; Annarita Scarca - Rimap; Ilio Spazzoni - Fabbrica Mattonelle Spazzoni; Alberto Terenziani - Emicom; Claudio Umbrico - Sea; Luigi Valigi - Gruppo Valigi Italy; Paolo Zucconi - Umbria si.

IVAN TAI

L'Umbria delle imprese si spacca in due. Perugia attira aziende, Terni invece è costretta a salutare tanti imprenditori che preferiscono portare altrove la propria attività.

E' quanto emerge dalla mappa dei trasferimenti stilata da Cerved business information, che ha analizzato l'anagrafe delle imprese nel quadriennio 2005-2008. Ed ecco allora che Perugia, con un totale di 73.317 imprese, è al 37 posto tra le province italiane per numero di aziende presenti sul territorio: per il capoluogo di regione si registra addirittura un saldo positivo, tra partenze e arrivi, di 24 unità.

A Terni la situazione opposta, 21.883 le aziende registrate nel territorio, e saldo negativo di 71 unità nel quadriennio che fanno scivolare la provincia al 91 posto nazionale.

Per la precisione nella Conca si sono registrate 269 partenze di aziende che hanno optato per il trasferimento, contro i 198 arrivi, mentre a Perugia sono arrivate 487 aziende e se ne sono andate 463. Insomma, il territorio del Perugino attrae maggiormente gli imprenditori.

Un rinomato appeal che sintetizza diversi elementi, a cominciare dalla presenza di alcuni servizi, una diversa burocrazia, senza dimenticare alcune infrastrutture di collegamento che possono rendere ancor più appetibile il terri-

Il centro studi Cerved ha preso in esame i dati anagrafici relativi al quadriennio 2005-2008



Nel Perugino operano in tutto 73.317 attività, mentre nella Conca sono 21.883

TORGIANO

Città del vino, riunione operativa

TORGIANO - Il Consiglio nazionale delle Città del Vino, composto da sindaci e amministratori provenienti da tutte le regioni, si è riunito a Torgiano per discutere i punti fondamentali per l'organizzazione del lavoro di valorizzazione e promozione dei territori delle oltre 560 Città del Vino di tutta Italia. Sono stati affrontati temi diversi legati alle iniziative promosse dall'Associazione, come la Guida delle Città del Vino, quest'anno nella nuova edizione realizzata in collaborazione con Plein Air.

Discussi, inoltre i contenuti del nuovo portale realizzato dall'associazione Città del Vino, www.stradedelvinoitalia.it, il primo portale in Italia a raccogliere tutte le informazioni relative alle Strade del Vino italiane e alle aziende associate, che per la prima volta offrirà un servizio al consumatore finale, fornendo informazioni sui pacchetti turistici, strutture agrituristiche, ristoranti e sui prodotti enogastronomici dei diversi territori e che sarà presentato ufficialmente il 20 febbraio prossimo alla Bit di Milano.

TRASFERIMENTI

Perugia attira più aziende Terni perde colpi e imprese

Mappa degli spostamenti: gli imprenditori preferiscono il capoluogo

rio Perugino. Vedesi alla voce aeroproporto. E dire che all'opposto, la Conca può vantare la vicinanza con la Capitale, la presenza di grandi poli industriali, mentre sul versante opposto si paga la mancanza di alcuni collegamenti strategici. Nel futuro potrebbe però esserci una ripresa, la costruzione della Piastra logistica potrebbe infatti essere un ottimo segnale per gli investitori che desiderano trasferirsi nel Ternano. Situazione simile nel Perugino, a breve parti-

ranno le gare d'appalto per la realizzazione delle Piastrine logistiche di Foligno e Città di Castello. Guardando più in generale, però, il vero ago della bilancia per il futuro sarà la risposta che le Istituzioni daranno per la crisi economica.

Per aumentare "il fascino" dei territori delle due province umbre servono infatti misure precise e concrete che invogliano gli operatori a trasferire le proprie attività nel Perugino e nel Ternano.



Gli imprenditori scelgono il Perugino per trasferire la propria attività

BASTIA UMBRA

Expo Tecnocom e l'arte bianca, oggi in programma le degustazioni

BASTIA UMBRA - Nella terza giornata dell'Expo Tecnocom l'imperativo è degustare. Ancora per due giorni, all'Umbriafiere di Bastia Umbra, pubblici esercizi e arte bianca terranno banco, nella fiera nazionale a loro dedicata.

La mattinata di oggi comincia con il Campionato di pizza al tartufo, organizzato da Api (Associazione pizzerie italiane), la cui premiazione si terrà nel pomeriggio; mentre alle 11 "Le confetture artigianali di frutta: come realizzarle nel proprio laboratorio" è l'attività dimostrativa, proposta da Ennegi che alle 14 va in scena anche con "Il cioccolato: la tempera professionale" e alle 16, sempre in tema zuccherino, è la volta di "Morbidi ripieni di ganache per cioccolatini". Attenzione alle esigenze di salute, alle 12 "Celiachia e nuove opportunità" allo stand di Partesa e Vanghetti, che proporranno anche assaggi di "Finger Food: la cucina in punta di dita" alle 15.

Ultimi due appuntamenti della giornata, entrambi alle 16 con l'esibizione tecnica del Maestro Pasticcere Franco Cappello promossa dagli espositori Centro Casa Alessandrelli e Thelke distribuzione e "Il bar: stock & marketing beverage nell'american bar e nella caffetteria" da R.B. Bar-

baccia. Doppio seminario, presso lo spazio Concommercio Perugia, alle 15 con "Bar e Ristoranti, come cambiano i consumi", tenuto da esperti di mercato dello stesso ente e dell'Università dei Sapori del capoluogo.

A seguire, altro tema importante per il settore alimentare e del fuori-casa "Sicurezza ed Igiene nelle strutture ricettive" con tecnici e professionisti del settore. Continuano tutti i giorni le 3 esposizioni collaterali: "Riverberazioni Schizzi di Caffè: il design dialoga con il mondo del caffè" presentata dall'azienda aretina Caffè River, "I Pani d'Italia" (Fogepa) un viaggio fra 20 specialità provenienti da ogni parte della penisola e "I pani dell'Umbria", un'esposizione di 25 tipi diversi di pane della nostra regione. Accanto a questi 4 iniziative permanenti dedicate a "Pizza Show: dimostrazione, preparazione, cottura degustazione pizza e Gelato Fresco Espresso Pernigotti" (Api), "Dimostrazioni continuative di cottura con nuove tecnologie per la ristorazione e il catering", "Le mani in pasta: laboratori pasta fresca" (Confartigianato) e, infine, "Dimostrazioni continuative con materie prime e macchinari nei laboratori di pasticceria, gelateria, panificazione".

REGIONE

Vigneti, prorogati i termini del bando per ottenere aiuti per la riconversione

Buone notizie per i vitivinicoltori umbri. È stato infatti prorogato al 10 febbraio il termine per la presentazione delle domande finalizzate all'ottenimento di aiuti e dei finanziamenti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2008/2009.

La scadenza del bando della Regione, fissata inizialmente al 15 gennaio, è stata posticipata dopo l'allungamento dei termini delle comunicazioni delle richieste di aiuti disposto dal Ministero delle Politiche agricole e recepito dall'Agea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, che è l'organismo pagatore.

Le misure di sostegno per le aziende umbre che riconvertono o ristrutturano i vigneti, adottate dalla giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessore all'Agricoltura Carlo Liviantoni, hanno l'obiettivo di rafforzare la competitività dei produttori di vino attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli, tali da non incrementare il potenziale produttivo regionale.

Gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione dovranno essere finalizzati ad adeguare la produzione umbra alle richieste del mercato, miglio-

rare la qualità delle produzioni, valorizzare la tipicità dei prodotti legata al territorio e ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale, diffondere le innovazioni nell'impianto e nella gestione dei vigneti e ridurre i costi di produzione attraverso l'introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali.

Possono presentare domande di aiuto gli imprenditori agricoli singoli e associati, le società di persone e di capitali esercenti attività agricola, cooperative agricole, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale, consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a denominazione di origine e indicazione geografica.

Il sostegno per la riconversione dei vigneti sarà erogato sotto forma di compensazione dei produttori per le perdite di reddito conseguenti alla esecuzione dell'intervento o come contributo per i costi di ristrutturazione e riconversione dell'impianto, con pagamenti a collaudo o anticipati. Il bando è disponibile sul sito della Regione www.regione.umbria.it, alla voce "Bandi, concorsi pubblici, avvisi di gara".